



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEMM18000T: CPIA CASERTA

Scuole associate al codice principale:

CECT70000X: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 12
CECT70200G: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 15
CECT70300B: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 13
CECT704007: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 14
CECT705003: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 022
CECT70600V: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 17
CECT70800E: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 21
CECT70900A: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 19
CECT71000E: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 16
CECT712006: CENTRO E.D.A. DISTRETTO 20



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 8	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 11	Competenze di base
pag 14	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 15	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 19	Ambiente di apprendimento
pag 22	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 25	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 29	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 33	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 37	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 41	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Il CPIA di CASERTA eroga, nell'ordine: percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI), finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (200 ore); percorsi di primo livello - primo periodo didattico, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (400 ore); percorsi di primo livello - secondo periodo didattico, finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali (825 ore). Accanto ai corsi ordinamentali, il CPIA ha ampliato la propria offerta formativa con corsi volti al potenziamento delle competenze informatiche, dal livello base ad un livello più avanzato, e promuove l'integrazione e la multiculturalità privilegiando lo studio delle lingue straniere. Accanto allo studio dell'inglese potenziato, infatti, in alcune sedi viene offerta la possibilità di studiare la lingua francese, la lingua spagnola e l'informatica di base. Il coinvolgimento dei corsisti è

Punti di debolezza

Sulla scorta dei dati provenienti dalle rilevazioni si evince che alla crescita degli iscritti, che segue un trend tuttora positivo, non corrisponde un'adeguata proporzione di corsisti che terminano con successo il proprio corso di studi. Si tratta di un dato critico su cui vale la pena soffermarsi, poiché fotografa la tendenza, comune anche alla popolazione scolastica in età giovanile, dell'abbandono graduale dei corsi da parte degli iscritti. Fra le cause che creano la non frequenza o frequenza irregolare vi sono senza dubbio motivi logistici, in particolare la difficoltà degli spostamenti verso le sedi scolastiche; motivi personali, in primis la ricerca di lavori saltuari, talvolta si assiste all'allontanamento volontario dai centri, specie da parte di quei corsisti che hanno come obiettivo e meta altri paesi europei (Francia o Germania). Per migliorare questo dato il CPIA di Caserta deve implementare progettualità a lungo termine per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e l'integrazione sociale in sinergia con le associazioni, gli Enti locali ed il mondo del lavoro; costruire letture condivise dei "punti di forza" e dei "punti di debolezza" del sistema territoriale, nonché elaborare strategie d'intervento condivise. Negli ultimi anni, inoltre, l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19 e la conseguente attivazione della



testimoniato dal numero dei patti formativi firmati, che si collocano al di sopra delle medie nazionali.

didattica a distanza ha evidenziato delle problematiche (mancanza di dispositivi e connessione) per una parte dell'utenza del CPIA

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Motivazione dell'autovalutazione

L'apertura a modalità di accesso alla formazione che siano fruibili da tutti, indice fondamentale di sensibilità alla responsabilità sociale, è testimoniata dall'ampio numero di corsi organizzati dal CPIA per categorie di soggetti svantaggiati (stranieri, rifugiati politici, detenuti), e dalla presa in carico, dal punto di vista formativo, di minori con situazioni problematiche, in accordo con i servizi sociali e con le scuole di provenienza. La nostra scuola, coerentemente alla mission e alla vision espresse nel piano dell'offerta formativa, ha dimostrato di saper rispondere agli input del tessuto sociale in cui incardina le proprie attività, organizzando percorsi formativi per varie categorie di cittadini: stranieri, minori a rischio dispersione, adulti rientrati in formazione con la finalità di conseguire il diploma di scuola secondaria di I grado, corsisti interessati ad intraprendere percorsi formativi di informatica e lingua inglese, francese e spagnola. Rispetto agli iscritti circa la metà dei corsisti ha terminato il percorso di studi conseguendo un certificato di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, oppure il diploma di scuola secondaria di I grado, mentre questa percentuale sale al 60% per i corsisti che al termine del primo livello secondo periodo didattico hanno conseguito la certificazione delle competenze in esito all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione. In termini di risultati, si può affermare che molti studenti che hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado si sono iscritti ad un istituto superiore, e dunque gli accordi e le convenzioni attivate hanno prodotto i risultati sperati, sebbene resti da migliorare la proporzione tra iscritti ed esiti finali.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Il CPIA di Caserta conduce un'azione capillare sul territorio per incentivare l'accesso dei corsisti all'offerta formativa distribuita sulle proprie sedi associate e sui punti di erogazione. Tale azione ha riscosso un buon risultato, come testimoniato dal numero delle iscrizioni raccolte, ed anche dall'apertura di nuove sedi o punti di erogazione, necessarie ad accogliere le istanze dell'utenza in un territorio ampio come quello della provincia di Caserta. L'andamento positivo è da attribuire sicuramente all'intensa attività di accoglienza ed orientamento svolta dai docenti e dallo sportello informativo che coinvolge anche il personale ATA, nonché alla fiducia che questa istituzione scolastica riscuote in termini di professionalità, cura e attenzione ai processi didattico-educativi rivolti ai corsisti. L'accompagnamento e l'insegnamento individualizzato aiutano gli studenti a conseguire buoni risultati nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, e li stimolano a proseguire il proprio percorso attraverso l'iscrizione ai percorsi di primo livello - primo periodo didattico. Il 75% di coloro che terminano il percorso di alfabetizzazione infatti si iscrive ai percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico per conseguire il diploma di terza media. Anche la votazione conseguita

Punti di debolezza

Il processo di autovalutazione intrapreso dal CPIA di Caserta ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento. L'Istituto, grazie al Dirigente Scolastico e ai referenti delle sedi associate, ha stretto numerosi rapporti con Enti Esterni pubblici e privati; in ottemperanza alle linee guida, a seguito del DPR 263/2012, è stato stipulato un accordo di rete tra il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Caserta e gli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado sede di corsi serali. La rete, oltre che a funzioni propriamente didattiche, ha anche funzioni organizzative sul territorio quindi comprende soggetti della vita sociale, civile, produttiva e istituzionale che possano concorrere a creare nuove forme di collaborazione integrata legate alle esigenze espresse dal territorio. La criticità maggiormente evidenziata riguarda l'abbandono e la dispersione nei corsi per adulti. In tale contesto è indispensabile rafforzare alcune funzioni del CPIA: lettura dei bisogni, concertazione, progettazione, promozione culturale e riorientamento. D'altronde è proprio sulla conoscenza della realtà circostante che si realizza la vocazione territoriale di questa Istituzione



testimonia l'efficacia dell'azione didattica; mentre i trasferimenti, in entrata e in uscita, sono in numero assolutamente marginale.

scolastica, intesa come espressione della ricerca e definizione della diversità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

A partire dalle criticità evidenziate sono stati attuati una serie di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse, e consentendo il miglioramento della comunicazione interna ed esterna, la motivazione dei corsisti, la riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni legati a difficoltà di frequenza o a caduta di motivazione ed interesse. Questi obiettivi vengono



perseguiti attraverso la sperimentazione di un modello operativo in cui sono previsti due fasi di intervento, funzionalmente collegate: la prima fase è destinata a consolidare e rafforzare la rete territoriale tra i diversi attori istituzionali coinvolti nel progetto; nella successiva fase la capacità di cooperazione tra le varie componenti del sistema sarà testata "sul campo", attraverso la progettazione e la gestione congiunta di attività destinate al recupero formativo dei giovani adulti a rischio di dispersione. Saranno funzionali al successo del piano di miglioramento: l'attivazione di sinergie con le Funzioni Strumentali e con lo Staff Dirigenziale; il coordinamento degli incontri tra docenti coinvolti nelle attività progettuali; il collegamento con enti, associazioni, altri istituti; la selezione delle proposte provenienti da tutti gli interessati interni ed esterni alla scuola; la raccolta di documentazione delle esperienze più significative; l'accrescimento delle quantità e qualità delle informazioni raccolte. L'obiettivo finale è quello di incrementare sia la percentuale dei corsisti che si iscrivono ai percorsi di primo livello primo periodo didattico dopo aver frequentato i corsi di alfabetizzazione, sia la percentuale di iscrizioni al primo livello secondo periodo didattico.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Le iniziative volte all'ampliamento dell'Offerta formativa organizzate dal CPIA di Caserta intendono favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, e si pongono come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza. La didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza facendo ricorso ad una spiccata personalizzazione del rapporto docenti - studenti, nonché ad una strutturazione del curriculum che tenga conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento. A tale scopo, nel corso le iniziative di ampliamento curricolare sono state rivolte a far acquisire agli studenti le conoscenze di base dell'informatica, dei principali applicativi di scrittura, nonché del mondo del web. Particolare importanza è stata data alle lingue straniere, con progetti mirati all'utenza carceraria, utili a potenziare le competenze in lingua inglese. Inoltre la nostra scuola aderisce al progetto Edufin CPIA, che prevede percorsi di educazione finanziaria appositamente calibrati sui corsisti che si trovano negli istituti

Punti di debolezza

Nell'attività di ampliamento della propria offerta formativa, il CPIA di Caserta si impegna rispetto ai seguenti orientamenti: lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio; costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti; innovazione metodologica e disciplinare; ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi; integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico d'intesa con i soggetti istituzionali competenti. L'attività di approfondimento e ricerca del miglioramento delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto di questi orientamenti, nell'ottica di un incremento della percentuale degli iscritti a tale iniziative, per ottimizzare la performance scolastica dei corsisti, e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.



penitenziari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

Il C.P.I.A. di Caserta - secondo quanto previsto dalle vigenti "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per l'istruzione degli adulti" (2015), emanate con D.M.n. 26 del 12 marzo 2015 ai sensi dell'art.11, comma 10 del citato D.P.R. 263/2012 è tenuto a riorganizzare i percorsi di istruzione degli adulti, ivi compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena. Tale obbligo è ribadito nell'art. 1 comma 23, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede un monitoraggio annuale dei percorsi e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dei centri di istruzione per gli adulti "per sostenere e favorire, nel più ampio contesto dell'apprendimento permanente definito dalla legge 28 giugno 2012, n. 92, la messa a regime di nuovi assetti organizzativi e didattici, in modo da innalzare i livelli di istruzione degli adulti e



potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuovere l'occupabilità e la coesione sociale, contribuire a contrastare il fenomeno dei giovani non occupati e non in istruzione e formazione, favorire la conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri adulti e sostenere i percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena". In tale ottica, l'offerta di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA di Caserta ha ottenuto buoni risultati in termini di iscrizione e di conseguimento delle attestazioni per iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti, soprattutto nelle sedi carcerarie, dove i docenti del CPIA hanno organizzato con successo attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a potenziare le abilità informatiche e le competenze di base nella lingua straniera.



Competenze di base

Punti di forza

La distribuzione degli studenti del CPIA di Caserta iscritti ai percorsi di primo livello - primo periodo didattico nei diversi livelli all'interno dei 4 assi è la seguente: per l'asse dei linguaggi, 96,3% ha raggiunto il livello iniziale o base, 3,7% il livello intermedio o avanzato; per l'asse storico- sociale, 95,9% ha raggiunto il livello iniziale o base, 4,1% il livello intermedio o avanzato; per l'asse matematico, 97,3% ha raggiunto il livello iniziale o base, 2,7% il livello intermedio; per l'asse scientifico - tecnologico, 96,1% ha raggiunto il livello iniziale o base, 3,9% il livello intermedio. Per quanto riguarda gli studenti iscritti ai corsi di primo livello - secondo periodo didattico, la distribuzione sui 4 assi in termini di competenze raggiunte è la seguente: 96,9% ha raggiunto il livello iniziale o base nell'asse dei linguaggi, 3,1% ha raggiunto il livello intermedio; 96,9% ha raggiunto il livello iniziale o base nell'asse storico- sociale, 3,1% ha raggiunto il livello intermedio; 96,9% ha raggiunto il livello iniziale o base nell'asse matematico, 3,1% ha raggiunto il livello intermedio; 96,9% ha raggiunto il livello iniziale o base nell'asse scientifico - tecnologico, 3,1% ha raggiunto il livello intermedio. Il CPIA di Caserta riesce a promuovere il successo formativo del 100% dei propri studenti, come testimoniano le statistiche dei livelli raggiunti sugli assi.

Punti di debolezza

Le rilevazioni ottenute dagli studenti del CPIA di Caserta in termini di distribuzione dei livelli di competenze raggiunte sui 4 assi indicano che il livello di competenze di base è pienamente raggiunto dai corsisti iscritti ai percorsi di primo livello - primo periodo didattico. Circa il 20% dei corsisti riesce a migliorare la propria performance, raggiungendo il livello intermedio anche nell'asse storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico. Tali percentuali risultano incrementate, rispetto all'asse dei linguaggi, negli studenti che hanno frequentato i corsi di primo livello - secondo periodo didattico, a testimonianza dell'efficacia dell'azione educativa dei docenti del CPIA, quando si proseguono gli studi con il biennio finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione. Questa istituzione scolastica si propone di incrementare del 5% la percentuale dei corsisti che raggiungono un livello di competenze avanzato.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Motivazione dell'autovalutazione

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto consentito dall'autonomia Scolastica, il CPIA di Caserta accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale. Per far ciò pone in essere azioni di sostegno, tra cui: il riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti; l'attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti; l'introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica. Tale approccio si traduce in una didattica che, rinnovandosi dall'interno, riesce a tradurre le problematiche di situazioni reali, lavorative, di vita con l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva. Concretamente,



questo significa localizzare le competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza, praticando un'azione di supporto educativo. Questo CPIA, perseguendo un'azione didattica costante ed attenta ai bisogni formativi dei corsisti, dimostra di aver intrapreso il giusto cammino sulla via del successo formativo, come testimoniano i risultati sin qui raggiunti in termini di acquisizione delle competenze di base in tutti e quattro gli assi culturali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il Cpia Caserta orienta i propri studenti in uscita per la prosecuzione degli studi, organizzando anche dei momenti di confronto con i docenti delle scuole di secondo livello della provincia. Una parte degli studenti CPIA abitualmente prosegue il percorso di studi.

Punti di debolezza

Le esigenze degli studenti in uscita dal CPIA Caserta sono soprattutto di tipo lavorativo e in questo bisogna potenziare l'orientamento sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'inserimento degli studenti in uscita dai percorsi scolastici erogato dal CPIA Caserta è complicata, considerando le varie esigenze dei soggetti in questione. Bisogna allargare i rapporti con enti e istituzioni del territorio per poter orientare meglio gli studenti rispetto alla immissione nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CPIA di CASERTA eroga: percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: a) il primo periodo didattico è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); b) il secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. Ai sopra citati percorsi si aggiungono: percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, per gli adulti stranieri. I suddetti percorsi sono erogati anche presso gli Istituti di Prevenzione e Pena. Il CPIA di Caserta ha stipulato protocolli d'intesa con 28 istituti di istruzione secondaria di secondo grado, al fine di garantire ai propri corsisti il prosieguo dell'istruzione oltre quella dell'obbligo. Il CPIA inoltre, quale ampliamento dell'Offerta Formativa, anche nel quadro di accordi con gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici e privati con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione, eroga Corsi di Formazione finalizzati a

Punti di debolezza

Il CPIA di Caserta negli anni ha consolidato la propria offerta formativa ordinamentale al fine di venire incontro ai bisogni della propria utenza. Tale scelta strategica, se rapportata ai percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, vede questi ultimi in fase di netto miglioramento. Sono stati infatti attivati percorsi di ampliamento in alcune sedi associate, oltre che negli istituti di prevenzione e pena, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, e alle attese educative del contesto locale. Il potenziamento delle competenze informatiche e quello delle lingue straniere sono i percorsi attivati al momento, in risposta alle esigenze che si sono palesate nella popolazione scolastica iscritta al CPIA. Questi percorsi sono stati pensati avendo ben chiare le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire al termine delle attività. Il CPIA di Caserta si propone di aggiungere gradualmente ad ogni sede associata e/o punto di erogazione i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con l'intento di promuovere il successo formativo dei propri corsisti, e promuovere l'apprendimento lungo l'arco della vita, che oggi rappresenta la vera sfida nel campo dell'istruzione per gli adulti. L'azione dei dipartimenti è fondamentale per orientare in maniera strategica le scelte didattiche



favorire l'inserimento degli adulti nel mondo del lavoro. Il CPIA di Caserta si avvale dei dipartimenti disciplinari come struttura di riferimento per la progettazione didattica. I dipartimenti sono in numero di tre: il dipartimento di lettere e alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, dipartimento di lingue e il dipartimento di scientifico-tecnologico. La programmazione didattica viene scelta e condivisa attraverso le riunioni dipartimentali periodiche ed è in sede dipartimentale che si discutono e si analizzano i criteri di formazione delle UDA, i contenuti disciplinari, nonché le revisioni e le eventuali criticità emerse durante i corsi. Per i soli docenti di alfabetizzazione è previsto altresì un incontro settimanale per discutere della programmazione periodica comune. Ogni dipartimento nomina un coordinatore, che viene eletto dai docenti componenti il dipartimento, e resta in carica un anno, salvo riconferma.

del CPIA. In questo senso, un confronto periodico più frequente tra i docenti appartenenti ai singoli dipartimenti potrebbe incentivare lo scambio di informazioni e di strategie per perfezionare l'analisi delle scelte didattiche e delle strategie educative. La distribuzione geografica del CPIA di Caserta, con le sue nove sedi associate, cui si aggiungono i punti di erogazione, rende però problematico stabilire un numero maggiore di incontri tra docenti. Resta fondamentale il ruolo del coordinatore del dipartimento, cui spetta il compito di farsi portavoce delle istanze e delle criticità che emergono durante l'anno scolastico, per condividerle sia all'interno del gruppo docenti che con il Dirigente Scolastico. La didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa. Il CPIA di Caserta persegue obiettivi mirati per favorire il successo formativo, facendo ricorso, ad esempio, ad una spiccata personalizzazione del rapporto docenti -discenti; all'utilizzo di azioni e strumenti specifici che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici ad strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematicità legate al percorso formale di apprendimento; a una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare; ad una programmazione



didattica con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Il CPIA di Caserta, in coerenza con il PTOF e le Indicazioni ministeriali, ha scelto di adottare degli obiettivi che consentano alla propria utenza di raggiungere il successo formativo e promuovano le competenze trasversali. Questi obiettivi sono: sviluppare e potenziare le capacità comunicative; migliorare la competenza linguistica; comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica; conoscere le principali funzioni comunicative di una lingua straniera; potenziare le competenze informatiche. La didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza facendo ricorso ai seguenti accorgimenti: una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-studenti; l'utilizzo di azioni e strumenti specifici che capitalizzino le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitino le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati; una strutturazione del curricolo che tenga conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento; una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi, che comprenda l'obiettivo trasversale di imparare ad imparare; una programmazione didattica per competenze con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento, nonché di valorizzarne le vocazioni e gli interessi. Nel perseguire la propria mission, questa Istituzione scolastica ha attivato percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai bisogni educativi e formativi dei corsisti, che completano l'offerta formativa curricolare.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le attrezzature tecnologiche ed informatiche, al momento utilizzate nelle diverse sedi associate del C.P.I.A. per attività didattiche e amministrative, sono state acquistate con fondi a valere su risorse nazionali ed europee dai Centri Territoriali Permanenti istituiti ai sensi dell'O.M. 455/97 e cessati di funzionare al 31 agosto 2015. Il CPIA di Caserta, in forza dei protocolli stipulati con le istituzioni scolastiche presso cui vengono erogati i corsi, dispone della dotazione seguente: n.6 laboratori informatici e n.1 laboratorio scientifico e linguistico. Nella sede amministrativa centrale di Caserta è presente un'aula riunioni dotata di PC con accesso ad internet e una LIM. L'aula viene utilizzata per seminari, corsi di formazione ed altre attività didattiche. Nelle sedi associate e nei punti di erogazione i corsisti del CPIA hanno accesso alle dotazione tecnologiche durante le ore di lezione, in quanto l'obiettivo condiviso dal dirigente scolastico e dal corpo docente è l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di integrazione con la didattica d'aula per coniugare le opportunità del digitale e della multimedialità con la didattica frontale. I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, mettono in atto molteplici

Punti di debolezza

La condivisione delle sedi del CPIA con altre scuole è sempre stata un punto critico per l'impiego degli edifici e delle infrastrutture. In termini generali, emerge la realtà della situazione in cui i CPIA si trovano ad operare: impegnati a costruire la nuova autonomia scolastica per gli adulti senza essere dotati di infrastrutture materiali di esclusivo utilizzo. L'organizzazione didattica, compreso l'aspetto relativo alla scelta dell'orario di erogazione dei corsi, non può non tenere conto di questa specificità. Il CPIA di Caserta eroga la maggior parte dei propri corsi in orario serale, per venire incontro alle esigenze dei corsisti adulti, mentre in qualche sede associata, principalmente le strutture carcerarie, i corsi si tengono in orario antimeridiano, come richiesto dalle strutture ospitanti. Le metodologie utilizzate dai docenti del CPIA di Caserta favoriscono il successo formativo dei corsisti, come testimoniato dal numero di diplomi rilasciati, sia per quanto concerne i percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana che per i percorsi di primo livello primo periodo didattico (licenza media). La sfida metodologica che attende la nostra istituzione scolastica riguarda l'innovazione tecnologica, e gli strumenti didattici ad essa collegati. Per migliorare questo



metodologie e strategie: cooperative learning (apprendimento cooperativo), learning by doing (apprendere attraverso il fare), problem solving (soluzione di problemi reali), lezione frontale; uso delle nuove tecnologie e uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), che rappresenta uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale. Una particolare attenzione è dedicata alle esercitazioni individuali, una metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta, risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Il CPIA di Caserta sviluppa sistemi che gestiscono efficientemente le informazioni in modo coerente con gli obiettivi operativi di efficacia ed immediatezza: da quelli più tradizionali, come le riunioni collegiali, a quelli multimediali, come il sito web e le comunicazioni a mezzo e-mail. Le informazioni provenienti dall'esterno sono regolarmente aggiornate, comunicando direttamente agli OO.CC. quanto perviene dagli Uffici superiori, oppure servendosi di circolari e comunicazioni del Dirigente Scolastico tempestivamente pubblicate sul sito web ed inviate a mezzo posta elettronica.

aspetto, sarà necessario aumentare la dotazione attuale in termini di attrezzature informatiche, laboratori e/o singole postazioni multimediali nelle singole sedi e/o punti di erogazione. L'approccio dell'istituzione scolastica rispetto ai conflitti è sempre imperniata sull'attività di mediazione, e sull'ascolto dei problemi. Non vi sono sedi maggiormente problematiche rispetto ad altre, e laddove sono emersi conflitti, il rapido intervento del referente di sede, di concerto con il consiglio di livello, consente di risolvere la criticità nelle prime fasi della sua apparizione. Si cerca di coinvolgere, quando è possibile, le comunità ospitanti e raramente si è giunti a soluzioni estreme, come la sanzione disciplinare. L'azione del Dirigente Scolastico viene richiesta casi più delicati, e l'intervento è nella maggior parte dei casi decisivo. Resta da sottolineare che la distanza tra le sedi impedisce una riflessione collettiva tra i docenti, e pertanto si cercherà di incentivare azioni mirate ad una maggiore condivisione delle problematiche che potranno palesarsi nel corso dell'attività scolastica. Mancano momenti di condivisione delle problematiche relative ai singoli casi problematici che talvolta emergono nel corso dell'anno scolastico in talune sedi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se la distanza e la ripartizione dei docenti sulle diverse sedi limitano il numero degli incontri. Si utilizzano metodologie diversificate per rispondere alle esigenze dei differenti gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, e laddove si verificano situazioni critiche, l'intero consiglio di classe e/o gruppo di livello è pronto ad adoperarsi per gestire e risolvere i conflitti. La figura del referente di sede assume un'importanza decisiva in questo contesto, poiché rappresenta l'anello di congiunzione tra il dirigente e la sede in cui il referente si trova ad operare.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il C.P.I.A. di Caserta applica la normativa scolastica per l'integrazione e l'inclusione dello studente con "bisogni educativi speciali", prendendo in considerazione la possibilità che durante il percorso scolastico ogni persona possa esprimere bisogni, disagi, disabilità temporanee o permanenti. Nel farsi carico delle responsabilità educative e formative del singolo studente, la scuola assume la consapevolezza che il cambiamento inclusivo coinvolge tutte le agenzie educative della comunità nei ruoli preposti, in modo dinamico e integrale. La scuola inoltre riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione e all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti. Si ritiene inoltre che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento propria a tutti i corsisti; in particolare: l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati), gli strumenti compensativi, le misure dispensative.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2022/2023 non sono pervenute iscrizioni di alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, né sono stati rilevati disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010) tra i corsisti del CPIA. Le ragioni della mancata presenza di alunni con disabilità o DSA certificati nel Centro di istruzione degli adulti si lega probabilmente alla specificità dell'utenza del CPIA, adulta e al di fuori dell'obbligo scolastico. La totalità dell'utenza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra invece tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. La personalizzazione del percorso formativo all'interno del CPIA di Caserta è una prassi che sempre più efficace e contribuisce in modo sostanziale al successo formativo dei corsisti. Le modalità di svolgimento del colloquio e quelle di somministrazione dei test d'ingresso sono però, per loro intrinseca natura, standardizzate, e talvolta non permettono di mettere nella giusta luce particolari attitudini degli studenti. Bisognerà porre una maggiore attenzione nell'individuare quelle competenze trasversali che i corsisti possono avere acquisito in esperienze formative pregresse, siano



Il CPIA ha istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente Scolastico e dai docenti curricolari. Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES. La personalizzazione del percorso scolastico è tra le priorità del CPIA di Caserta; la sua attuazione viene scandita da una lista di attività: accoglienza dell'utenza dei corsi di italiano L2: ascolto dei bisogni formativi dei corsisti; presentazione delle modalità di organizzazione del corso; attuazione di tutte le procedure previste: colloquio e somministrazione delle prove d'ingresso; orientamento/posizionamento; offerta di spazi didattici per il recupero/potenziamento; predisposizione di Patti Formativi Individualizzati.

L'accoglienza/posizionamento nei corsi di primo livello, primo periodo didattico è suddivisa in fasi: colloquio iniziale e ascolto dei bisogni formativi dei corsisti; somministrazione test d'ingresso; riconoscimento dei crediti; patto formativo con l'individuazione del Percorso Didattico Personalizzato, anche attraverso la fruizione a distanza; creazione e organizzazione dei gruppi di livello. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti, completando l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso

esse scolastiche o professionali. Sarà importante predisporre ulteriori modalità di accertamento, per offrire un servizio sempre più individualizzato, che sappia potenziare le capacità già acquisite dallo studente, e lo aiuti a migliorare in quelle aree disciplinari in cui le carenze sono più evidenti.



dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI. La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno, per l'aggiornamento o la ratifica dei PFI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e pienamente efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, personale ATA, associazioni, comunità ospitanti). Il CPIA promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Il CPIA monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi degli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Le riunioni dei consigli di classe/gruppi di livello sono convocate periodicamente allo scopo di ricalibrare il gruppo classe in funzione dei progressi raggiunti nel corso delle attività d'aula. Un ulteriore stimolo al successo formativo viene dall'implementazione della FAD; la Fruizione a Distanza rappresenta un elemento fondamentale per l'utenza adulta, che deve conciliare gli impegni scolastici con quelli extrascolastici. La Commissione PFI, inoltre, si riunisce almeno tre volte l'anno per gli aggiornamenti dei Patti Formativi Individuali, e per la sottoscrizione di quelli nuovi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui il corsista prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate: momento del colloquio/test iniziale; momento dell'inserimento; momento dell'accertamento delle competenze e definizione del patto formativo. L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico, in quanto le esigenze formative del corsista possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso intrapreso o a esigenze e di lavoro emerse nella vita dello studente. Dall'inizio delle lezioni si procede con attività di accoglienza e orientamento. I docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti, completando l'elaborazione del Patto Formativo Individuale, che sarà sottoscritto dallo studente. I percorsi

Punti di debolezza

L'accoglienza degli studenti rappresenta per il CPIA un momento fondamentale per avviare il corsista ad un percorso formativo che risponda alle reali esigenze educative e fornisca strumenti didattici utili a compiere con successo il percorso scolastico. A questo scopo, i test d'ingresso ed il colloquio iniziale sono predisposti per accertare nel miglior modo possibile la competenze in ingresso dello studente. Le criticità che emergono in questa fase sono dunque minime, poiché molta cura e tempo vengono dedicate al momento dell'accoglienza; ad oggi, il CPIA di Caserta sta valutando l'adozione di strumenti atti a seguire l'evoluzione formativa del corsista in itinere, per cogliere e valorizzare i progressi raggiunti durante il percorso scolastico. Tali strumenti valutativi, che si affiancano alla procedura di aggiornamento del patto formativo, potranno prevedere anche l'accertamento di competenze già acquisite dal corsista, e non pienamente riconosciute attraverso i test d'ingresso o il colloquio iniziale. L'istruzione per gli adulti ha una sua specificità che deve essere colta e valorizzata anche attraverso la valutazione delle competenze trasversali, come richiamato dalle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente individuate dalla Unione Europea. Gli



sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi definito e ratificato dalla Commissione per il PFI. Il CPIA di Caserta garantisce la continuità tra i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ed i percorsi di primo livello primo periodo didattico (licenza media). Ogni sede associata infatti eroga entrambi i tipi di corsi, così da consentire allo studente il proseguimento degli studi senza andare incontro a difficoltà logistiche. Per favorire la continuità degli studenti dai corsi di alfabetizzazione a quelli del primo livello i docenti del CPIA si soffermano sulle caratteristiche di questo corso, e gli studenti sono talvolta invitati ad assistere brevemente ad una parte di lezione. Il coinvolgimento dei corsisti nelle attività della singolasede associata, il rapporto che si instaura con i docenti, i quali svolgono in molti casi la loro attività didattica sia nei percorsi di alfabetizzazione che in quelli di primo livello, aiutano gli studenti a proseguire nel percorso scolastico, quando non sussistono impedimenti oggettivi quali trasferimenti o impegni lavorativi. Al termine del corso di studi di primo livello primo periodo didattico, ai corsisti viene prospettata la scelta di proseguire nel biennio successivo. Il percorso di primo livello secondo periodo didattico si rivela molto utile per i corsisti stranieri che hanno bisogno di consolidare le proprie conoscenze nella lingua italiana. Per favorire il raccordo tra

interventi realizzati dal CPIA di Caserta per garantire la continuità educativa sono finalizzati a favorire il proseguimento degli studi degli studenti, a partire dai corsi di alfabetizzazione fino ai corsi di primo livello secondo periodo didattico. Purtroppo, la specificità dell'utenza di questa istituzione scolastica rende talvolta difficile il proseguimento degli studi. Nel caso degli studenti migranti, non è possibile stabilire con certezza quanto tempo risiederanno stabilmente nel luogo o nella comunità accogliente, e purtroppo, il requisito della continuità scolastica non è fondamentale per consentirgli di restare lì dove frequentano le lezioni. Lo stesso accade per i corsisti ristretti negli istituti di detenzione e pena: anche quando gli stessi frequentano con profitto i corsi, l'aspetto scolastico non è prioritario nel caso di trasferimenti, e in molte occasioni l'impegno didattico, sia da parte dello studente che da parte dell'istituzione scolastica, viene vanificato da una scelta amministrativa. Per quanto riguarda il raccordo con gli istituti scolastici di secondo grado, il CPIA di Caserta si propone di incrementare il numero già cospicuo di accordi di rete con gli istituti stessi, al fine di ampliare le possibilità di scelta per i propri iscritti, e consentire loro di proseguire gli studi nel campo dell'istruzione professionale.



percorsi di primo e secondo livello il CPIA ha stipulato protocolli d'intesa con 28 istituti di istruzione secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA di Caserta utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono ben strutturate. La nostra scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di continuità/raccordo presentano un livello di strutturazione ampiamente sufficiente. Le attività di orientamento coinvolgono tutti i gruppi di livello. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, e si esplica attraverso la presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

L'Istituto mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti esplicitando mission, vision e linee di indirizzo e strategiche, analizzando i fabbisogni formativi del territorio sulla base dei dati forniti dagli Enti locali. La MISSION del CPIA di Caserta: l'alfabetizzazione funzionale della popolazione adulta che consideri i differenti bisogni di istruzione delle persone e di promozione culturale nei contesti locali; lo sviluppo dei livelli di integrazione fra istruzione e formazione; il rafforzamento della programmazione coordinata tra i livelli locali, provinciali e regionali. La VISION del CPIA di Caserta: l'istituto, nella promozione delle attività formative curricolari e non, si propone come punto di riferimento per il territorio, attivando tutte le relazioni possibili con enti ed istituzioni pubbliche e private per migliorare la qualità del servizio all'utenza; il successo scolastico per tutti gli studenti dovrà essere garantito dalla personalizzazione dei percorsi formativi e dalla individualizzazione delle strategie di apprendimento, valorizzando i diversi stili cognitivi degli studenti, nonché le risorse dell'organico. Mission e vision sono esplicitate chiaramente nel POF e nel PTOF, condivisi ed approvati dalla comunità scolastica, e sono resi noti e disponibili al pubblico e all'utenza per

Punti di debolezza

Il CPIA sconta le difficoltà di essere una nuova istituzione deputata a realizzare e coordinare su un vasto territorio le attività per l'istruzione della popolazione adulta. La comunicazione verso l'esterno non ha raggiunto sistematicamente il territorio e le istituzioni locali, nonostante l'opera di diffusione attraverso i canali di informazione tradizionali e non, e a dispetto di una presenza sempre più capillare delle sedi associate del CPIA sul territorio della provincia di Caserta. Si riscontra una mancata interazione nel coinvolgimento dei portatori d'interesse, che non sempre e non a tutti i livelli rispondono adeguatamente alle sollecitazioni, soprattutto a livello di politica locale. Questa criticità stimola ad attuare azioni migliorative, tra cui: fare in modo che informazioni e conoscenze siano facilmente accessibili e condivise con il personale e con i partner chiave; coinvolgere il personale con responsabilità e compiti precisi nel produrre e gestire l'informazione; migliorare e monitorare la comunicazione; migliorare e monitorare l'integrazione con i portatori d'interesse, le comunità e gli enti locali. La criticità è rappresentata dal numero elevato di sedi associate e dalla loro distanza; la lettura e la condivisione dei dati raccolti non è sempre uniforme, e si



mezzo della pubblicazione sul sito web dell'istituto. Il CPIA di Caserta opera monitoraggi specifici attraverso questionari di gradimento facilmente fruibili da parte dell'utenza adulta; la tipologia di strumento viene perfezionata di anno in anno. La scuola opera inoltre monitoraggi specifici riferiti agli studenti, dalle iscrizioni ai risultati conseguiti, al numero di abbandoni, ai livelli di competenze in ingresso e in uscita, alla valutazione della performance per attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'adozione del registro elettronico SOGI CPIA ha consentito di avere in tempo reale i dati riguardanti gli iscritti e le valutazioni periodiche, ottimizzando in tal modo i dati riguardanti l'utenza scolastica. Inoltre, tutti i progetti extracurricolari a cui il CPIA aderisce sono costantemente monitorati in tutte le loro fasi. Il CPIA di Caserta ha individuato 4 aree per le Funzioni Strumentali: Area 1- Gestione PTOF, POF, autovalutazione, R.A.V., P.d.M. N.I.V. e G.A.V.; Area 2 - Commissione per il PFI, accoglienza ed orientamento e istruzione carceraria; Area 3 - Attività in rete, sito web, FAD, Aula Agorà, media e social media e "digitalizzazione"; Area 4 - Progetti europei e nazionali. Il CPIA di Caserta promuove la progettazione didattica extra curricolare, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, per ampliare l'offerta formativa in un'ottica di integrazione e multiculturalità. La dirigenza, la segreteria e le figure di sistema hanno incrementato progressivamente le azioni volte allo sviluppo di canali di comunicazione

stanno ricercando nuove metodologie per incentivare la partecipazione. Le principali criticità rilevate nell'assetto organizzativo generale del CPIA di Caserta riguardano il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti in attività e progetti retribuiti con il FIS. Nell'ottica di un maggiore ampliamento della progettazione extra curricolare e dell'offerta formativa, in coerenza con il POF, il PTOF e il PdM, il CPIA di Caserta si propone di aumentare il numero di progetti del 10% nel breve periodo. A tale scopo, sono state già contattate le associazioni, le comunità e gli Enti locali, per aumentare le sinergie sul territorio ed attivare una collaborazione maggiore che porti ad un allargamento del bacino d'utenza dei corsisti del CPIA, soprattutto nell'ottica di un apprendimento che prosegua lungo tutto il corso della vita. La criticità evidenziata in questo ambito riguarda proprio il coinvolgimento del territorio nelle attività dell'istituto, ed è su questo aspetto che il CPIA di Caserta intende migliorare la propria performance. Ancora limitata la fruizione da parte del personale dei contenuti pubblicati sul sito e dell'area riservata; anche le comunicazioni via mail non sempre ricevono un pronto riscontro. L'obiettivo è quello di incentivare progressivamente l'utilizzo di strumenti on line puntando alla condivisione di materiali didattici. Sono previsti nel piano di formazione del personale ulteriori iniziative volte allo sviluppo delle competenze digitali.



efficaci sia verso l'interno che verso l'utenza esterna.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Motivazione dell'autovalutazione



Il CPIA di Caserta definisce la propria missione e la visione coerentemente ai fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il Piano triennale di formazione e di aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento. Inoltre è necessario puntare sulla didattica laboratoriale e sull'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi. Per quanto riguarda la ricaduta nell'attività curricolare, per ciascuna attività formativa i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti la specificità della formazione o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il Piano di formazione ed aggiornamento del personale ATA del CPIA di Caserta prevede la realizzazione di un corso sulla

Punti di debolezza

Il CPIA di Caserta intende organizzare per il futuro, sia singolarmente che in Rete con altre scuole e/o enti accreditati, corsi di formazione che concorrano alla formazione su tematiche coerenti con il PTOF e con le nuove esigenze didattiche, quali l'inclusione e l'orientamento, l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche; la didattica per competenze; l'Istruzione carceraria; i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Sono questi gli aspetti che vanno maggiormente rafforzati per affrontare le sfide didattiche dell'istruzione per gli adulti. Allo stesso modo, per il personale ATA verranno incrementate le iniziative di formazione per la dematerializzazione delle procedure e degli atti amministrativi e sull'impiego ottimale dei software gestionali in uso, e sulle norme in materia di riservatezza dei dati personali. L'altra criticità emersa rappresenta le modalità di erogazione dei corsi di formazione da parte di altre scuole o enti: i corsi infatti si svolgono spesso in orario pomeridiano, quando i docenti del CPIA sono impegnati nelle attività didattiche curricolari. Per ovviare a questo problema, il CPIA si propone di attivare e promuovere corsi di formazione in modalità "blended",



attuazione della normativa sulla sicurezza, ed un corso per il potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale (ricostruzione carriera, cessazione dal servizio). All'inizio di ogni anno scolastico la Dirigenza provvede a distribuire incarichi e responsabilità in relazione agli obiettivi strategici identificati, secondo i criteri oggettivi indicati dal Ministero e in base ad un'analisi dell'esperienza, maturata e documentata, del personale. Il CPIA di Caserta è attento a raccogliere le competenze dei docenti, le esperienze formative e a valorizzarle in un'ottica di leadership distribuita, assegnando ruoli di gestione di problematiche specifiche secondo le attitudini e le inclinazioni personali dei docenti. Gli incarichi assegnati sia dal Collegio docenti che dalla Dirigenza sono soprattutto di coordinamento, referenza e supervisione di aree strumentali al Pof e di progetti. L'utilizzo di precisi profili di competenza, la descrizione delle mansioni e delle funzioni per i piani di reclutamento e per quelli di sviluppo del personale descritti nei documenti relativi (criteri chiamata diretta, proposte di incarico, organigramma e funzionigramma, PTOF, Regolamento di Istituto), sono coerenti con gli obiettivi definiti nel PTOF. Il CPIA di Caserta promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per analizzare e migliorare gli obiettivi formativi proposti dall'Istituzione scolastica e le modalità di attuazione di azioni didattiche che favoriscano il successo formativo degli studenti. A

privilegiando la formazione a distanza, per consentire ai propri docenti e al personale ATA di fruire delle attività di formazione. L'organizzazione scolastica deve tendere all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno, per migliorare la qualità del servizio all'utenza, attraverso azioni mirate al coinvolgimento dei docenti. A questo scopo, il CPIA di Caserta si propone di monitorare la disponibilità dei docenti per la formazione e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, al fine di innovare la didattica e valutare il funzionamento dell'istituzione scolastica, riflettendo sugli esiti del POF. Attualmente si riscontra una certa ritrosia da parte dei docenti ad essere direttamente coinvolti in momenti di confronto sui punti fragili del sistema scuola, confronti che sono mirati alla condivisione di suggerimenti e di percorsi di miglioramento. La criticità maggiore che si rileva tra i docenti relativamente al confronto, allo scambio di buone pratiche e alla condivisione dei materiali in generale riguarda l'aspetto logistico peculiare del CPIA. I docenti infatti operano per gruppi sulle diverse sedi della scuola, ed i momenti di condivisione tra tutto il personale docente sono limitati agli incontri dipartimentali, ai consigli di classe e ai collegi. Il CPIA di Caserta si propone di trovare soluzioni efficaci per aumentare lo scambio tra colleghi dell'intera istituzione scolastica, ricorrendo, se necessario, alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come ad esempio la



questo scopo la Dirigenza organizza periodicamente seminari formativi e momenti di scambio culturale.

videoconferenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA di Caserta realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni



formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Il grado di soddisfazione degli insegnanti è soddisfacente.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA di Caserta ha stipulato protocolli d'intesa con 28 istituti di istruzione secondaria di secondo grado, al fine di garantire ai propri corsisti il prosieguo dell'istruzione oltre quella dell'obbligo. Il CPIA inoltre, nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Caserta, svolge sessioni di formazione civica per cittadini stranieri, nonché sessioni di accertamento linguistico finalizzato al rilascio della certificazione della lingua italiana di livello A2. Il CPIA di Caserta è orientato a perseguire un risultato comune con gli altri soggetti che operano o cooperano nella filiera della formazione, soprattutto nei termini dell'integrazione di soggetti svantaggiati. Vengono programmati anche incontri con rappresentanti della Provincia, della Prefettura e delle agenzie che si occupano di soggetti a diverso titolo svantaggiati, (Associazioni e Cooperative che si occupano di migranti, richiedenti asilo o rifugiati). Il CPIA di Caserta ha cooperato con altre scuole secondarie di I grado per contrastare la dispersione scolastica, accogliendo alcuni alunni in difficoltà e facilitando il reinserimento nelle maglie della formazione di quanti avevano smesso di frequentare nella scuola di appartenenza, anche attraverso il riconoscimento di crediti. Il CPIA di Caserta conduce azioni mirate all'analisi dei bisogni territoriali che

Punti di debolezza

Il CPIA di Caserta ha intessuto una rete utile di collegamenti con i portatori d'interesse del territorio provinciale e Regionale (Istituti scolastici, Uffici del MIUR, associazioni, EE.LL, Istituti Penali, Associazioni di diverso genere che si occupano di accoglienza e integrazione). La mancanza di una conoscenza diffusa e reale delle problematiche legate all'IdA nel suo complesso, insieme alla mobilità del panorama politico (amministrazioni locali) rende difficile raggiungere obiettivi che, in presenza di un apparato amministrativo più funzionante, non sarebbero troppo lontani. Si sta inoltre elaborando una strategia di contatti e accordi con EE.LL. e Istituti Scolastici per riuscire ad allargare le attività del CPIA anche in quelle zone dove non ha mai operato alcun CTP. Il CPIA di Caserta è attento allo sviluppo di reti con gli altri soggetti della formazione presenti sul territorio, come testimoniano le convenzioni e gli accordi in essere, sebbene non ci sia ancora una mappatura che evidenzii i nodi della rete, punti focali per percorsi integrati, da utilizzare anche come informativa all'utenza. Non è stata ancora creata una task force dedicata per affrontare le situazioni problematiche e assicurare anche la gestione trasversale dei processi. Il CPIA di Caserta si propone di



traduce in accordi di rete con altre istituzioni ed enti presenti sul territorio. L'Istituto, grazie al D.S. ed ai referenti delle sedi associate, ha stretto numerosi rapporti con Enti Esterni pubblici e privati; in ottemperanza alle linee guida, a seguito del DPR 263/2012, è stato stipulato un accordo di rete tra il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Caserta e gli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado sede di corsi serali. La rete, oltre a funzioni propriamente didattiche, ha anche funzioni organizzative sul territorio, quindi comprende soggetti della vita sociale, civile, produttiva e istituzionale che possono concorrere, ciascuno con le proprie competenze, a creare nuove forme di collaborazione integrata legate alle esigenze espresse dal territorio. Attualmente sono 28 gli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado con cui il CPIA di Caserta ha stipulato protocolli d'intesa per la prosecuzione degli studi dei propri studenti, nell'intento di offrire una proposta formativa pienamente diversificata e professionalizzante. L'immagine complessiva del CPIA di Caserta, l'azione educativa e formativa è molto positiva come si evince dall'aumento del numero delle iscrizioni dopo la fase pandemica e dal risalto che gli organi di stampa locali danno alle iniziative condotte da questa istituzione scolastica. Inoltre la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica e la trasparenza nonché la rapidità di ogni comunicazione scolastica all'intera rete offre l'immagine della validità con

ampliare la rete di contatti con altri enti e istituzioni locali, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni relative a tematiche attinenti, per esempio, alla formazione. L'offerta formativa che il CPIA di Caserta propone attraverso la sottoscrizione dei protocolli d'intesa con gli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado risulta pienamente diversificata e professionalizzante. L'obiettivo dell'azione di miglioramento è di promuovere l'apprendimento organizzativo e stabilire delle priorità che partano innanzitutto da una ricognizione attenta del fabbisogno del territorio che si esprima anche attraverso un comune monitoraggio dei processi e degli esiti delle collaborazioni al fine di sostanziarne il valore formativo. Il CPIA di Caserta intende dotarsi sistemi di misurazione precisi ed affidabili per valutare il grado di soddisfazione dei portatori d'interesse riguardo al coinvolgimento nella definizione del percorso formativo dello studente. Il questionario tradizionale, infatti, non è del tutto efficace per individuare gli eventuali punti di debolezza e la scuola non dispone di target di riferimento diversi da quelli già enunciati tra i punti di forza.



cui si opera al CPIA Caserta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA di Caserta partecipa in modo attivo alla promozione del successo formativo dei propri corsisti; stipula accordi di rete e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate offrono agli studenti un'offerta formativa diversificata e professionalizzante. Il CPIA di Caserta è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA di Caserta è un punto di riferimento nel territorio per la promozione



delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori/figure di riferimento e momenti di confronto con le famiglie/figure di riferimento sul percorso formativo dello studente. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie/figure di riferimento sono adeguate.



Competenze di base

PRIORITÀ

1. Aumentare il numero di alunni che acquisiscono un livello avanzato di competenze; 2. Migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso metodologie innovative.

TRAGUARDO

1. Riduzione della percentuale di studenti che conseguono un livello iniziale/base di competenze; 2. Adottare strategie didattiche volte a favorire lo sviluppo di competenze avanzate in un numero maggiore di studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il CPIA di Caserta ha l'obiettivo di favorire il successo formativo, facendo ricorso ad una spiccata personalizzazione del rapporto docenti -discenti; all'utilizzo di azioni e strumenti specifici che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici ad strutturazione del curricolo che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematicità legate al percorso formale di apprendimento; a una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare; ad una programmazione didattica con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento al fine di favorire la maturazione di competenze di livello avanzato nei discenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Il CPIA di Caserta si propone di rendere gli ambienti di apprendimento sempre più accoglienti e stimolanti per gli studenti in modo da favorire l'acquisizione di competenze di livello avanzato.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Il CPIA di Caserta intende organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre scuole e/o enti accreditati, corsi di formazione che concorrano alla formazione su tematiche coerenti con il PTOF e con le nuove esigenze didattiche innovative. L'organizzazione scolastica deve tendere all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno, per migliorare la qualità del servizio all'utenza in modo da favorirne l'acquisizione di competenze di livello avanzato, attraverso azioni mirate al coinvolgimento dei docenti.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il CPIA Caserta si pone come principale priorità la riduzione del numero di certificazione con competenze di base e il conseguente aumento di quelle con competenze avanzate.